

Montebelluna, 4 aprile 2017

**COMUNICATO STAMPA**


---

Come noto Veneto Banca, in data 17 marzo u.s., ha comunicato alle Autorità competenti l'intenzione di accedere al sostegno finanziario straordinario e temporaneo per l'accesso alla misura della "ricapitalizzazione precauzionale" ai sensi del D.L 237/2016, convertito con modificazioni in legge n. 15 il 17 febbraio 2017; inoltre in data 23 marzo u.s ha presentato un'istanza per ricevere la garanzia statale su ulteriori 1,4 miliardi di emissioni di propri prestiti obbligazionari. In tale contesto, la Banca ha ricevuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze due lettere redatte dalla BCE, indirizzate allo stesso Ministero che, oltre a **confermare la sussistenza dei requisiti necessari per accedere alla misura della "ricapitalizzazione precauzionale"**, in conformità alla normativa vigente, evidenziano quanto segue:

- i. Sulla base dei coefficienti patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2016 **la Banca è attualmente solvente, rispettando i requisiti minimi di capitale stabiliti dall'Articolo 92 Regolamento (EU) No 575/2013**. Non risultano invece rispettati i requisiti di capitale di Pillar 2 e di *Combined Buffer*.
- ii. I risultati dello stress test del 2016 hanno registrato uno *shortfall*, nello scenario base, nel parametro del CET 1 *fully loaded* a fine 2018 pari a 7,03%, da mettersi in relazione con una soglia dell'8%. Tale *shortfall* (pari a 228 milioni di euro) è stato ampiamente coperto con un'iniezione di capitale da parte dell'azionista di maggioranza Fondo Atlante per 628 milioni di euro (di cui 296 milioni a inizio Gennaio 2017).

I risultati dello stress test del 2016 hanno registrato uno *shortfall*, **nello scenario avverso**, nel parametro del CET 1 *fully loaded* a fine 2018 pari a -2,56%, da mettersi in relazione con una soglia dell'8% e con un livello di Total Capital ratio dell'11,5%. Tale *shortfall* si traduce secondo BCE in un fabbisogno di capitale di 3,1 miliardi di euro. Tale fabbisogno servirà poi a definire l'ammontare effettivo di ricapitalizzazione precauzionale oggetto di determinazione da parte delle Autorità competenti.

L'istanza per ricevere la garanzia statale su ulteriori 1,4 miliardi di euro di proprie emissioni obbligazionarie è finalizzata a stabilizzare il profilo di liquidità, rafforzando la *counterbalancing capacity* che, nelle ultime settimane, è stata negativamente influenzata dalla situazione di incertezza.

L'intenzione di accedere alla "ricapitalizzazione precauzionale" è finalizzata a realizzare il rafforzamento patrimoniale richiesto dalla BCE nell'ambito del processo SREP e necessario ad implementare il nuovo Piano industriale 2017-2021, nel quale è prevista la fusione con il Gruppo Banca Popolare di Vicenza.

A tale riguardo, la Banca si precisa che sono già in corso le interlocuzioni con le Autorità competenti al fine di avviare formalmente il processo di "ricapitalizzazione precauzionale".

Montebelluna, 4 aprile 2017

\*\*\*

Il presente comunicato stampa, redatto ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014 del 16 aprile 2014, è disponibile sul sito [www.venetobanca.it](http://www.venetobanca.it) ed è, altresì, pubblicato presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info" all'indirizzo [www.1info.it](http://www.1info.it).

\*\*\*

**Per ulteriori informazioni:**

Gruppo Veneto Banca

- *Relazioni con i Media:*

Tel.: +39 0423 28 3398

Email: [relazioni.esterne@venetobanca.it](mailto:relazioni.esterne@venetobanca.it)

- *Investor Relations:*

Tel.: +39 0423 28 3063

Email: [investor.relations@venetobanca.it](mailto:investor.relations@venetobanca.it)